



## Irresistibile Dubai: Datrix e gli altri che credono negli Emirati

### LE GEMME DELLA CORONA: TUTTI I PARTNER DEL PRINCIPE DI DUBAI

AZIENDA	ATTIVITÀ	PAESE	AZIENDA	ATTIVITÀ	PAESE
Agl	Digital	Singapore	Microavia	Droni	Emirati Arabi
Bizaway	Agenzia viaggi	Italia	Nt	Assicurazione	Emirati Arabi
Dante genomics	Bioteologie	Usa	Nexxiot	Digital	Svizzera
Enact	Software (energia)	Usa	Prismax	Esperienze virtuali	Belgio
Genniusxyz	Fintech	Usa	Paycargo	Fintech	Usa
Groyyo	Piattaforme B2B	India	Profit.co	Software	Usa
Bluebell Index	Fintech (Ambiente)	Brasile	Quixy	Piattaforme B2B	India
Coin Corner	Fintech	Uk	Resecurity	Cybersecurity	Usa
Datrix	AI	Italia	Reviver	Digital	Usa
Exelen	Ingegneria	Svizzera	Rfxcel	Cloud	Usa
Globaleur	AI	Usa	Ryberg	AI (sanità)	Olanda
Gupshup	AI	Usa	Samotics	Energia	Uk
beaconsmind	Marketing	Svizzera	Sentione	AI	Polonia
Cureety	Healthcare	Francia	Sinopec	Chimica	Cina
Dubai dfi	Servizi al pubblico	Emirati Arabi	Terra zero	Metaverso	Usa
Farm to plate	Blockchain	Usa	Synerise	AI	polonia
Gourmet dine by design	Food	Zambia	Sokin	Fintech	Uk
Jollibee	Food	Filippine	Tntra	Software	Usa
Lasting dynamics	Software	Italia	Travelflan	AI	Hong Kong

Withub

di Sara Bichicchi

**F**are scouting portando a Dubai le aziende più innovative di tutto il mondo. Con questo obiettivo Saeed bin Ahmed Al Maktoum, membro della famiglia reale di Dubai, guida Seed Group, compagnia emiratina controllata dal suo private office, insieme al ceo Hisham Al Gurg. A venerdì 3 novembre 2023 i partner di Seed Group sono 39 (vedi tabella in pagina), ai quali si aggiungono una settantina di altri investimenti, per un totale di oltre 1 miliardo di dollari secondo quanto riportato sul sito della società. Tra i partner del principe emiratino ci sono molte società attive nei settori dell'intelligenza artificiale e della tecnologia in generale. E tre italiane: Datrix, quotata sull'Egm e specializzata in AI, Lasting dynamics (software) e Bizaway (agenzia viaggi). Datrix in particolare ha fondato a settembre una società di diritto emiratino di cui detiene il 90%

mentre il restante 10% è in mano a Seed Group. Lo sbarco a Dubai, dove l'azienda ha già aperto una sede, è parte della strategia di internazionalizzazione di Datrix che nel primo semestre ha fatto il 55% del suo fatturato all'estero, soprattutto negli Stati Uniti. Ma perché proprio gli Emirati Arabi? Lo spiega il ceo

Fabrizio Milano d'Aragona: «Gli Emirati sono un'area che sta investendo tantissimo nella trasformazione digitale e un mercato che ha delle similitudini con quello americano».

Del resto la zona è in crescita - l'economia di Dubai ha raggiunto un valore di 609 milioni di dolla-

ri tra gennaio e giugno secondo le autorità locali - e molto attrattiva per le imprese. A livello geografico, le più numerose nel paniere dello sceicco sono le americane (13 su 39 partner), seguite da svizzere (3), inglesi (3) e italiane. Per quel che riguarda invece i settori di attività, dominano i diversi segmenti dell'ingegneria e delle nuove tecnologie: dai produttori di software a chi fornisce piattaforme e altri servizi digitali fino all'intelligenza artificiale e al metaverso. (riproduzione riservata)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile